



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA ANGELINI
Scuole dell'Infanzia – Primarie – Secondaria 1° grado
Via Cesare Angelini, 9 – Pavia (Tel. 0382.463374 – fax 0382.470950)
Cod. min. PVIC834008 – C.F. 96069510186
e mail: pvic834008@istruzione.it

ALUNNO
CLASSE SCUOLA

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

VISTA la Costituzione, art.30; (E' dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio)

VISTO il Codice Civile, artt.147, 155, 317 bis; (Doveri verso i figli)

VISTO il DPR 08.03.1999, n. 275 "Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 5843/A3 del 16.10.2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.M. 16 del 5.02.2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo";

VISTO il D.M. 30 del 15.03.2007- Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;

VISTA la Legge n°169 del 30/10/2008;(Conversione in legge del decreto legge 01.09.2008 n. 137 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università)

VISTO il D.M. n°5 del 16/1/2009; (Valutazione del comportamento)

Preso atto che:

- il Piano dell'Offerta Formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e che la sua realizzazione dipende dall'assunzione di specifici impegni da parte di tutti;
- il contratto formativo è il documento in cui scuola e famiglia stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione;
- i genitori partecipano al contratto educativo condividendone responsabilità e impegni nel reciproco rispetto di competenze e ruoli;
- il patto educativo di corresponsabilità impegna la scuola, gli alunni, i genitori.

Si stabiliscono i seguenti termini di corresponsabilità per ogni componente del patto.

LA SCUOLA, al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio e di costruzione della cittadinanza, **SI IMPEGNA A:**

- creare un ambiente educativo sereno fondato sul rispetto e sul dialogo in modo da favorire le capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità e la piena integrazione;
- costruire e mantenere canali di comunicazione efficaci;
- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;
- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno e la valorizzazione dei talenti personali;
- favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere;
- rispettare i tempi ed i ritmi dell'apprendimento, anche con percorsi personalizzati;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;

- comunicare le regole dell'organizzazione scolastica;
- comunicare periodicamente ai genitori lo strutturarsi degli apprendimenti dei singoli alunni;
- assicurare una valutazione trasparente, comunicando ad alunni e genitori i risultati delle verifiche;
- comportarsi con equità e giustizia;
- tutelare la libertà di insegnamento dei docenti, costituzionalmente garantita.

GLI ALUNNI, al fine di prepararsi ad assolvere i propri compiti sociali, **SI IMPEGNANO A:**

- essere cooperativi nei gruppi di lavoro;
- prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
- rispettare persone, ambienti, attrezzature;
- usare un linguaggio adatto ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario;
- adottare un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- comportarsi in modo da non mettere in pericolo la sicurezza propria e degli altri;
- mettere in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.

I GENITORI, per una proficua collaborazione scuola-famiglia e per i propri specifici compiti educativi **SI IMPEGNANO AD ASSICURARE:**

- la costruzione di un dialogo efficace con la scuola;
- il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola;
- atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i Docenti e gli altri genitori;
- la partecipazione agli incontri periodici scuola/famiglia;
- la partecipazione alle iniziative della scuola;
- la conoscenza e il rispetto delle regole dell'organizzazione scolastica;
- atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro" da parte dei loro figli;
- il rispetto dell'orario di entrata e d'uscita ;
- la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
- il controllo sistematico, insieme al figlio, dello zaino e del materiale scolastico secondo l'orario stabilito, finalizzando tale pratica a stimolare in lui il senso di responsabilità e l'autonomia organizzativa;
- il controllo quotidiano del diario e la firma per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione.

Letto, firmato e sottoscritto.

Pavia, lì

Per la Scuola:

Per la Famiglia:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Claudia Curci)

IL GENITORE _____